

## ATTO COSTITUTIVO

### LA TANA DELLA GIOIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di settembre, presso la sede in Entratico (BG), cap 24060, Via Piave n. 24, si sono riuniti i signori di seguito indicati:

1. **Sig.ra ROTA ROBERTA**, nata a Seriate (BG) il 27.04.1981, residente in Brusaporto (BG), Via Toscana n. 1, cap 24060 C.F. RTO RRT 81D67 1628U;
2. **Sig.ra ZELASCHI ALICE**, nata a Alzano Lombardo (BG) il 06.07.1988, residente in Entratico (BG), cap 24060, Via Piave n. 24, C.F. ZLS LCA 88L46 A246G;
3. **Sig.ra TRIPPA SUSANNA**, nata a Bologna (BO) il 28.10.1949, residente in Entratico (BG), cap 24060, Via Piave n. 24, C.F. TRP SNN 49R68 A944O;

I suddetti convengono e stipulano quanto segue:

- Tra gli intervenuti viene costituita ai sensi della L. 383/2000 un'associazione di promozione sociale denominata "La Tana della Gioia associazione di promozione sociale", acronimo "La Tana della Gioia .A.P.S." con sede in Entratico (BG), cap 24060, Via Piave n. 24.
- L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività ricreative, anche a scopo educativo e sociale, con gli animali intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, ed attività volte alla salvaguardia ed al recupero degli animali in difficoltà, nonché tutte le attività ricreative e di promozione sociale.
- L'associazione è retta dallo statuto composto dai numero 29 articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "A" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.
- I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea eleggono il consiglio direttivo dell'associazione, che resterà in carica fino all'approvazione del rendiconto economico e finanziario relativo all'anno 2020, nelle persone dei signori:

Sig.ra **Rota Roberta** alla carica di presidente;

Sig. ra **Zelaschi Alice** alla carica di vicepresidente;

Sig.ra **Trippa Susanna** alla carica di segretario-tesoriere;

i quali dichiarano di accettare la carica.

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità competenti.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Firma di tutti i soci fondatori

Rota Roberta, Presidente

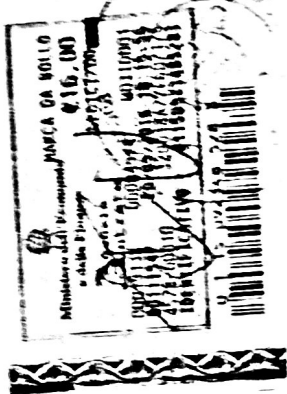
Zelaschi Alice, Vice Presidente

Trippa Susanna, Segretario



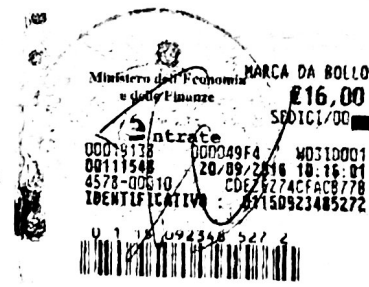






Agenzia Delle Entrate  
 Ufficio Provinciale  
 686 3 25 SET. 2016  
 che accolto per € 200,00 (duecento) 00  
 TYP16 L000 686000 NE  
 PROVINCIA DI BERGAMO  
 Ufficio Provinciale

## ALLEGATO A: STATUTO SOCIALE



### Denominazione e sede

**Articolo 1.** Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, dalla Legge 383/2000 e delle altre vigenti norme, anche regionali, in materia di enti non commerciali, è costituita l'associazione culturale e di promozione sociale "La Tana della Gioia", associazione senza finalità di lucro che riunisce tutti i cittadini che volontariamente intendono perseguire gli scopi enunciati dal presente Statuto.

L'Associazione ha sede nel comune di Entratico (BG).

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibere del Consiglio direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

### Scopo ed oggetto

**Articolo 2.** L'Associazione non ha scopo di lucro ed il suo fine è quello di promuovere attività che permettano di migliorare ed approfondire la relazione uomo - animale e salvaguardare gli animali in difficoltà. Per il raggiungimento dei suoi scopi l'associazione intende svolgere attività di utilità sociale a favore dei propri associati e di terzi in ambito sociale, culturale, ricreativo e sportivo con le seguenti finalità: realizzare iniziative culturali e formative, servizi educativi e socio-assistenziali, servizi integrativi e coadiuvativi riferiti al benessere della persona, progetti di studio e ricerca, pubblicazioni, servizi di consulenza e di organizzazione nei seguenti settori:

- Pet training, area applicativa che si occupa dell'educazione, istruzione ed abilitazione degli animali nell'ambito della relazione affiliativa (pet -ownership) e della relazione collaborativa (pet-partnership), anche in relazione alla formazione di coppie pet partner e/o di animali;
- Sistemica zooantropologica, area applicativa che si occupa della struttura di relazione di pet ownership al fine di modificare le caratteristiche onde ottenere benefici per i due partner di relazione e fare prevenzione-terapia in situazioni dove è compromesso il profilo comportamentale dell'animale;
- Zooantropologia didattica (pet education), area applicativa che si occupa di educare alla corretta relazione con gli animali e di educare attraverso la relazione con gli animali implementando progetti rivolti in modo particolare alle scuole materne, elementari e medie che possano prevedere il coinvolgimento di animali;
- Zooantropologia assistenziale ( pet therapy), area applicativa che si occupa dell'utilizzo della relazione uomo animale per ottenere obiettivi benefici di ordine assistenziale, integrativo, co-terapeutico e riguardanti il benessere della persona attraverso attività di sostegno e attività coadiuvanti;
- Zooantropologia urbana, area applicativa che si occupa del miglioramento delle relazioni uomo-animale all'interno della città e dell'integrazione dell'animale nelle filiere ecologiche e relazionali urbane, anche attraverso la progettazione e la gestione delle strutture di mantenimento (canili, colonie);
- Benessere animale, area applicativa che si occupa di promuovere e monitorare il soddisfacimento dei bisogni di base di ordine fisiologico e comportamentale degli animali anche attraverso l'analisi e la progettazione delle strutture e delle modalità di gestione degli animali, la messa a punto di test e protocolli;
- Avviamento alle attività ludico sportive con animali, area applicativa che si occupa di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche e attività ricreative fornendo adeguata assistenza.

1 AL st R

Nel raggiungimento di tali scopi l'Associazione si propone di realizzare le sue attività attraverso:

1. Attività cinotecniche quali, a titolo non esaustivo, corsi per cuccioli (puppy class), corsi di educazione (di base ed avanzata), trattamento di stress e fobie del cane e di problematiche comportamentali in genere, classi comunicative/socializzazioni.....;
2. Attività ricreative e ludico sportive con i cani quali mobility dog ®, ricerca olfattiva, passeggiate, yoga delle risate e cani.....
3. Iniziative ed interventi volti alla salvaguardia da maltrattamenti di animali in genere e di cani, cavalli ed asini in particolare;
4. Iniziative di pet therapy con l'ausilio personale specializzato e di interventi assistiti con animali (I.A.A.) a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa;
5. Attività con i bambini anche in collaborazione con scuole ed altri istituti ed enti con lo scopo di educare al rapporto e attraverso il rapporto con l'animale;
6. Iniziative volte all'istituzione di un rifugio per animali senza casa ( "santuario degli animali") con l'obiettivo di salvaguardare gli animali in difficoltà e di riconvertire, sviluppare ed approfondire la relazione uomo- animale;
7. Iniziative di carattere sociale e ricreativo con l'ausilio o comunque riguardanti animali in genere ed in particolare i cani, i cavalli e gli asini. Tra queste iniziative, a titolo esemplificativo si segnalano:
  - a. Servizi di tipo ricreativo, volti a favorire il benessere della persona e ad aumentare la sua partecipazione sociale, da realizzare anche in centri di ospitalità (comunità, carceri, case di riposo, case protette);
  - b. Servizi di tipo rieducativo, volti a dare nuovi modelli di comportamenti prosociali, dare nuove competenze da spendere per l'integrazione sociale e lavorativa;
  - c. Servizi di tipo assistenziale, da realizzare in strutture socio-assistenziali finalizzati ad aumentare l'autonomia della persona in caso di deficit attraverso azioni riabilitative, emendative, vicarianti;
8. Corsi di formazione e seminari intesi a dare formazione teorica ed operativa nelle aree applicative;
9. Pubblicazioni varie ed atti sulle aree di interesse su indicate;
10. Progetti di ricerca e studi sulle aree applicative anche in partnership con altri istituti di ricerca o altre associazioni.

L'Associazione, al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati, nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e/o tesserati dell'organizzazione nazionale di appartenenza potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino la somministrazione di alimenti e bevande, anche di supporto fisiologico, e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici. Tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso il pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione a cui danno diritto, il tutto nel rispetto delle norme fiscali vigenti. Per raggiungere gli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì - pur non avendo fini di lucro- svolgere attività commerciali sia rivolte ai soci ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purchè strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione potrà inoltre effettuare raccolte pubbliche ed occasionali di fondi, nel rispetto della normativa vigente e dell'obbligo di rendicontazione.

E' data la possibilità all'associazione, in caso di particolare necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

### Associati

**Articolo 3.** Il numero degli associati è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi e si impegnino a realizzarli; per i minori è necessario l'assenso di un genitore. Le categorie di soci sono le seguenti:

- Soci fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;

2 AZ nt 

- **Soci ordinari:** sono coloro che fanno domanda di ammissione all'associazione;
- **Soci juniores:** sono coloro di età non superiore a diciotto anni che ottemperino alle disposizioni dello Statuto e del regolamento, la cui domanda di ammissione deve essere presentata e sottoscritta dall'esercente la potestà sul minore. Tale categoria di associati usufruisce del diritto di utilizzo delle attrezzature e spazi dell'Associazione e di partecipazione all'attività promosse ma non ha diritto di voto in assemblea.

**Articolo 4.** Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta su apposito modulo all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione ma è tuttavia subordinata al suo accoglimento da parte del Presidente o di altro membro del Consiglio Direttivo all'uopo delegato che dovrà controfirmarla. Alla mancata accettazione della domanda potrà essere opposto ricorso che verrà valutato dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. Il giudizio del Consiglio Direttivo deve essere sempre motivato e contro un eventuale pronunciamento negativo da parte del Consiglio Direttivo in merito all'ammissione di un socio è ammesso l'appello all'Assemblea Generale.

La qualifica di socio è intrasmissibile per atto tra vivi, ed in ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

**Articolo 5.** La qualità di socio dà diritto:

- A partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- A partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- A partecipare all'elezione degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- All'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- Al pagamento della quota associativa.

**Articolo 6.** I soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi dell'attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo ed in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili. L'adesione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli aderenti effettuare versamenti ulteriori.

### Recesso – Esclusione

**Articolo 7.** La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

**Articolo 8.** Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) Che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) Che senza giustificato motivo si renda moroso nel versamento del contributo annuale;
- c) Che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) Che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

**Articolo 9.** Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto al punto b) dell'articolo 8.

### Fondo Comune

**Articolo 10.** Il patrimonio è costituito: dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori; dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuta per la medesima finalità; da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da: quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; contributi dell'Unione Europea e

di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi, altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, ivi comprese entrate derivanti da attività commerciali esercitate al solo scopo di autofinanziamento dell'ente, entrate derivanti raccolte fondi

### Esercizio sociale

**Articolo 11.** L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea degli associati. Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ma è obbligo reinvestirli in attività istituzionali statutariamente previste.

### Organi dell'Associazione

**Articolo 12.** Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vice presidente;
- Il Segretario
- Il Collegio dei probiviri, se nominato dall'Assemblea;
- Il Collegio dei revisori dei conti, se nominato dall'Assemblea.

### Assemblee

**Articolo 13.** Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale, o comunicazione da dare ai singoli associati a mezzo fax, lettera scritta o email, almeno quindici giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

**Articolo 14.** L'Assemblea ordinaria:

- Approva il bilancio consuntivo ed eventuale preventivo;
- Procede alla nomina delle cariche sociali: Consiglio Direttivo, Presidente, Vice Presidente, Segretario e, se richiesto dalla maggioranza degli associati aventi diritto al voto, il Collegio dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri;
- Delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- Approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o qualora sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati, ed in questo caso la convocazione deve aver luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

**Articolo 15.** L'Assemblea di norma è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione con la nomina dei liquidatori.

**Articolo 16.** In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione

l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Nelle Assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati maggiorenni secondo il principio del voto singolo, in regola con il pagamento delle quote annuali. Ogni associato potrà, comunque, essere rappresentato con delega scritta da un altro associato, il quale, per altro, non potrà essere portatore di più di tre deleghe. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione per cui occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

**Articolo 17.** L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede sociale per poter essere liberamente consultabili dagli associati.

### Il Consiglio Direttivo

**Articolo 18.** Il Consiglio direttivo è formato da un minimo di tre membri scelti tra gli associati in regola con il pagamento delle quote associative, che siano maggiorenni. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed eventuali compensi, entro i limiti di legge, per lo svolgimento di particolari incarichi.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera, fax o email da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. A titolo esemplificativo al Consiglio spetta:

- Curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- Redigere il bilancio consuntivo e predisporre l'eventuale bilancio preventivo;
- Stabilire l'importo della quota associativa, e delle quote relative ai servizi offerti agli associati/tesserati per la pratica delle attività associative e l'utilizzo degli impianti;
- Compilare i regolamenti interni;
- Stipulare gli atti ed i contratti inerenti l'attività sociale;
- Provvedere all'istaurazione di rapporti di lavoro dipendente /collaborazione determinando l'ammontare del compenso spettante;
- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione.

**Articolo 19.** In caso di mancanza di uno o più componenti, per dimissioni o altre cause, il Consiglio provvede a sostituirli tramite cooptazione. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

### Presidente

**Articolo 20.** Il Presidente, che viene eletto dall'Assemblea, ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

### Il Vice Presidente

**Articolo 21.** Il Vice Presidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne effettua le mansioni. Il Vice Presidente viene eletto dall'Assemblea tra gli associati fondatori o ordinari.

s Al. st R

In caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente spetta al Vice Presidente la gestione ordinaria e l'obbligo di convocare entro trenta giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

### Il Segretario

**Articolo 22.** Il Segretario, eletto dall'Assemblea, dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del Consiglio direttivo e redige i verbali delle riunioni.

### Collegio dei Revisori

**Articolo 23.** L'Assemblea Ordinaria può nominare il Collegio dei Revisori. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea, scelti anche tra i non aderenti. I Revisori effettivi eleggono tra loro il Presidente in occasione della loro prima riunione. Il Collegio dei Revisori ha il controllo della gestione contabile dell'Associazione e presenta una relazione scritta all'Assemblea sui controlli effettuati. In caso di vacanza di un membro effettivo del Collegio subentrerà un revisore supplente. L'incarico di revisore è incompatibile con la carica di Consigliere

### Collegio dei Probiviri

**Articolo 24** L'Assemblea Ordinaria può nominare tra gli associati il Collegio dei Probiviri che dura in carica quattro anni ed i cui membri sono rieleggibili. Esso è composto da tre membri e da un supplente. Il Collegio ha il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie ed etiche da parte degli associati o degli organi sociali, dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra gli associati e tra questi e l'Associazione e/o i suoi Organi ed è competente a formulare la proposta di decadenza o esclusione di un associato di cui all'art.8.

### Publicità e trasparenza degli atti sociali

**Articolo 25.** Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Libro verbali assemblea. Libro verbali consiglio direttivo, Libro soci), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, in particolare con riferimento ai bilanci o rendiconti economico-finanziari annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la loro consultazione.

### Scioglimento

**Articolo 26.** In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea determina la destinazione del patrimonio attivo e le modalità di liquidazione.

**Articolo 27.** Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto ( art. 16).

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato uno o più liquidatori scegliendoli anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, ad Enti o Associazioni che perseguono analoghe finalità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

6 11 st R



## Controversie

**Articolo 28.** Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione e/o i suoi Organi saranno sottoposte al Collegio dei Probiviri, ove eletto. In alternativa, mancando il Collegio dei probiviri, tali controversie in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bergamo. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata a/r da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando anche il nome del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede in Entratico (BG) ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

## Norma finale

**Articolo 29.** Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti, prime tra tutte la L. 383/2000, la L.R. 1/2008 ( Regione Lombardia), il D.Lgs 460/1997 e successive modifiche ed integrazioni

Letto, approvato e sottoscritto



Atti  
Tutti  
Roberto Forè